



VIRGINIA MURA

Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

BUONGIORNO E BENVENUTI.

E' UN PIACERE E UN ONORE, PER LA REGIONE CHE RAPPRESENTO, ACCOGLIERE L'EVENTO DI OGGI ED ESSERE "PADRONI DI CASA" E CO-ORGANIZZATORI DI UN CONFRONTO APERTO SUL QUALE RIPONIAMO MOLTE ASPETTATIVE.

PORGO I SALUTI E L'AUGURIO DI BUON LAVORO DA PARTE DEL PRESIDENTE, CHE PER MOTIVI ISTITUZIONALI NON HA POTUTO PRESIDERE L'APERTURA DI QUESTI DUE GIORNI DI STUDIO E CONFRONTO, DEMANDANDO A ME LA RESPONSABILITA' DI RAPPRESENTARLO.

IN UN CONTESTO DI DEBOLI PROSPETTIVE ECONOMICHE NEL BREVE PERIODO, IN PARECCHI STATI MEMBRI E NELLE SINGOLE REGIONI LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE HA RAGGIUNTO LIVELLI SENZA PRECEDENTI CON COSTI UMANI E SOCIALI EVIDENTEMENTE PESANTI. È NECESSARIO AGIRE CON URGENZA, E LA REGIONE SARDEGNA SENTE QUESTA PRIORITÀ CON SENSO DI RESPONSABILITÀ E CON LA DETERMINAZIONE NECESSARIA AD INVERTIRE LA TENDENZA IN ATTO.

SONO CONVINTA CHE QUESTO SFORZO SIA DOVUTO AI NOSTRI GIOVANI, UN TARGET DURAMENTE COLPITO DALL'ATTUALE CONGIUNTURA.

I NUMERI DELLA SARDEGNA NON FANNO PURTROPPO ECCEZIONE.

LA REGIONE SEGNA UN RITARDO SIGNIFICATIVO RISPETTO AGLI OBIETTIVI EU2020:

-11.4% (2011) DAL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 75% DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE ATTIVA;

+15.8% (2013) DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA CHE L'UE VUOLA RIDOTTA AL 10%

-10% SUI 30/34ENNI CON TITOLO DI STUDIO SUPERIORE (LAUREA)

UN GIOVANE SU CINQUE NON STUDIA E NON LAVORA.

IN SARDEGNA, IN BASE ALL'ULTIMA RILEVAZIONE ISTAT DISPONIBILE, LA PERCENTUALE DI NEET È DEL 28% SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE NELLA FASCIA DI ETÀ. IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA È DEL 25,8%, MENTRE TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE SI ATTESTA AL 54,2 % NELLA FASCIA D'ETÀ DAI 15 AI 24 ANNI E AL 44,3% INCLUDENDO I SOGGETTI FINO AI 29 ANNI (DATI ISTAT 2014). IN ENTRAMBI I CASI, IL VALORE REGISTRATO PER LA SARDEGNA RISULTA NETTAMENTE AL DI SOPRA DELLA MEDIA NAZIONALE CON UN DISTACCO RISPETTIVAMENTE DI 14 (15 – 24 ANNI) E 15 (15 – 29 ANNI) PUNTI PERCENTUALI.

AL PRIMO TRIMESTRE 2014 RISULTAVANO ISCRITTI AI SERVIZI PER IL LAVORO 53.667 GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 24 ANNI, PARI A CIRCA UN TERZO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DELLA STESSA FASCIA DI ETÀ.

IL BACINO POTENZIALE DELLA GARANZIA GIOVANI PER LA NS REGIONE, I COSIDDETTI NEETS, RAGGIUNGE LE 103.204 UNITÀ NELLA FASCIA D'ETÀ TRA I 15 E I 29 ANNI.

SONO NUMERI IMPORTANTI, CHE NON DEVONO SPAVENTARCI MA INDURCI SEMMAI AD UNO SFORZO COLLETTIVO, AD UNA RESPONSABILITÀ SOLIDALE E CONCRETA PER AGIRE COL MASSIMO DELL'IMPEGNO DISPIEGANDO LE NOSTRE MIGLIORI ENERGIE PER INCIDERE POSITIVAMENTE SU QUEGLI INDICATORI, RAGGIUNGENDO RISULTATI SIGNIFICATIVI, MISURABILI, COMPARABILI.

LA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 APRILE 2013 SULL'ISTITUZIONE DI UNA "GARANZIA PER I GIOVANI" HA TRACCIATO UNA ROAD MAP MOLTO CHIARA, E SU QUELLE PREMESSE STIAMO COSTRUIENDO ED IMPLEMENTANDO IL MODELLO DI GARANZIA GIOVANI SARDEGNA.

LA REGIONE SARDEGNA HA RACCOLTO LA SFIDA, PARTENDO PER PRIMA NELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE COL GOVERNO NAZIONALE.

- ABBIAMO IDENTIFICATO IL TARGET, STUDIANDONE LE CARATTERISTICHE E LA REATTIVITÀ RISPETTO AL PROGRAMMA;
- ABBIAMO COSTRUITO LE 9 MISURE, PIANIFICANDO INTERVENTI CAPACI DI RISPONDERE A BISOGNI DIVERSI, ANCHE INTEGRANDO I FONDI – 54 MILIONI DI € - MESSI A DISPOSIZIONE DALLA UE E DAL MINISTERO DEL LAVORO ITALIANO;
- ABBIAMO STRUTTURATO IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS E LE PARTI SOCIALI IN UN 'OTTICA DI PARTNERSHIP RENDENDOLO PERMANENTE;
- ABBIAMO APERTO IL MERCATO DEL LAVORO AI SOGGETTI PRIVATI PER RENDERLO PIU' DINAMICO E COMPETITIVO;

- ABBIAMO ALLARGATO L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI SELEZIONANDO NUOVI PUNTI INFORMATIVI, CON GLI YOUTH CORNERS;
- STIAMO LAVORANDO AL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO IN MODO CHE SAPPIA RISPONDERE IN MODO SEMPRE PIU' ADEGUATO ALLA COMPLESSITA' DELLA SFIDA, CON SERVIZI DI QUALITA' NEI TEMPI PREVISTI.

LA REGIONE E' IMPEGNATA SU DIVERSI FRONTI, E LA GARANZIA E' UNO DEI PIANI DI INTERVENTO PER RIDURRE LA DISOCCUPAZIONE E L'INATTIVITA' GIOVANILE, MA NON E' L'UNICO.

IL PO FSE, PRESENTATO ALLA COMMISSIONE NEL LUGLIO SCORSO, INTEGRA E COMPLETA L'OFFERTA DELLE POLITICHE ATTIVE E DEI SERVIZI RIVOLTE AI GIOVANI.

CITO ALCUNE DELLE ULTERIORI PRIORITA' E STRATEGIE SU CUI LA REGIONE E' IMPEGNATA: L'INVESTIMENTO SULLE SCUOLE, SULLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, L'INTEGRAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALLA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE.

NON MI SOFFERMERO' SUGLI ASPETTI PIU' DI DETTAGLIO CHE CONCERNONO LA MOBILITA' DEI GIOVANI, PERCHE LO FARANNO I NOSTRI TECNICI CHE STANNO SEGUENDO LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE MISURE E CHE SONO GLI STESSI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ORGANIZZAZIONE DI QUESTO EVENTO.

NELLA CONCLUSIONE DI QUESTO MIO INTERVENTO, VORREI PERO' RIBADIRE CHE SIAMO STATA LA PRIMA REGIONE IN ITALIA AD APRIRE UNO SPORTELLO PUBBLICO DEDICATO ALLA MOBILITA' DEI GIOVANI. MA ANCOR PRIMA SIAMO STATI PIONIERI NELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SCAMBIO E DEL CONFRONTO, CON UN FINANZIAMENTO INGENTE SU OLTRE 3000 GIOVANI IN PERCORSI DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONE ALL'ESTERO NELLA PROGRAMMAZIONE 2007/2013 COL PROGRAMMA MASTER & BACK.

LA VERA SFIDA – OGGI – E' QUELLA DI GUARDARE AL FUTURO CAPITALIZZANDO I RISULTATI E LE CONOSCENZE RAGGIUNTE, MASSIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI, VALORIZZANDO L'APPORTO DELLE RETI ED IL CONFRONTO CON LE ALTRE REGIONI IN EUROPA.

MI ASPETTO CHE QUESTE GIORNATE SIANO INTENSE E RICCHE DI RISULTATI.

QUELLA NEI CONFRONTI DEI GIOVANI E' UNA SFIDA DI CUI SENTO IL PESO E LA RESPONSABILITA' COME ASSESSORE, UNA SCOMMESSA PER RICOMINCIARE A COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE E PROSPERO, UNO SFORZO DI CAPACITA' POLITICA, TECNICA E AMMINISTRATIVA CHE DOBBIAMO VINCERE INSIEME, ANCHE CONDIVIDENDO STRUMENTI, INNOVAZIONI E BUONE PRATICHE.

GRAZIE E BUON LAVORO